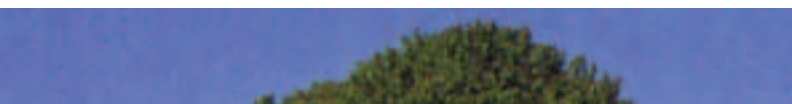


**Breve bilancio della
Ascom Pensionskasse (APK)**

Esercizio 2002



Rapporto sull'esercizio 2002



Il 2002 è stato caratterizzato da una continua flessione delle quotazioni nelle borse valori. Dopo un promettente esordio dell'anno borsistico, dal livello massimo di metà maggio alla fine dell'anno, l'indice del mercato azionario svizzero ha fatto segnare una perdita del 30%. Sui mercati internazionali la performance negativa è stata ancora maggiore. A parte poche singole eccezioni, dai rispettivi valori massimi alla fine del 2002 tutte le piazze borsistiche hanno registrato perdite di oltre il 35%, riconducibili anche all'indebolimento del dollaro USA, segnatamente sul mercato americano. La valutazione dei mercati azionari si è portata così all'incirca al livello del 1996.

Le riserve per le oscillazioni dei titoli accantonate negli anni del boom non sono bastate a coprire integralmente le perdite del 2001 e del 2002. Queste riserve, ad eccezione di quelle necessarie per far fronte alla differenza tra valore di borsa e valore nominale delle obbligazioni, sono state completamente sciolte. L'obiettivo dichiarato del Consiglio di fondazione è di costituire nuovamente le necessarie riserve per le oscillazioni dei titoli non appena possibile.

L'applicazione della strategia d'investimento è stata ostacolata dal crollo del valore delle azioni. Nel 2002, il Consiglio di fondazione ha deciso di rinunciare all'acquisto di azioni anche in caso di superamento verso il basso della quota strategica inferiore, per non esporsi a rischi supplementari. La prevista riduzione della categoria immobili è in corso, anche se per ora la quota percentuale riferita al patrimonio è aumentata.

La performance negativa dei titoli e le rendite generalmente basse delle altre categorie hanno avuto un effetto sul grado di copertura. La risultante sottocopertura non deve comunque essere motivo di panico. Si tratta piuttosto di tenerla sotto controllo e di adottare le misure per contrastarla. Il grado di copertura riflette un quadro momentaneo. Le scadenze degli impegni sono per contro scaglionate e la liquidità della Fondazione è buona.

Nell'esercizio in esame, il numero degli assicurati attivi è calato di circa un quarto, ossia di 1238 persone. Ciò è dovuto innanzi tutto allo scioglimento per la fine del 2001 degli accordi di annessione con ditte che oggi non fanno più parte del Gruppo Ascom. Abbiamo inoltre registrato numerose uscite di singole persone. Il numero di assicurati attivi si avvicina a

quello delle persone che percepiscono una rendita. In questo caso è importante che i necessari accantonamenti tecnici siano disponibili per entrambe le categorie e vengano registrati separatamente.

In generale, le questioni riguardanti il secondo pilastro sono state ampiamente riportate dai media nell'esercizio in esame. Oggetto di discussione, oltre all'inevitabile adeguamento dell'aliquota di conversione, è stata la procedura per stabilire il nuovo tasso d'interesse minimo della LPP. L'APK, in veste di cassa basata sul primato delle prestazioni, ne rimane meno coinvolta. L'abbassamento dell'aliquota di conversione tiene conto soprattutto dell'aumento della speranza di vita. L'APK ha già provveduto in tal senso con l'introduzione dei nuovi principi tecnici in data 31.12.2001. I fattori di valutazione utilizzati per tutti i calcoli si basano su un tasso d'interesse tecnico del 4%; a lungo termine presupponiamo che questo tasso possa essere raggiunto in modo da garantire l'attuale livello delle rendite.

La previdenza professionale è un elemento fondamentale nel sistema dei 3 pilastri. Qui si tratta di osservare gli sviluppi, rimanere flessibili e procedere agli adattamenti necessari.

Nel giugno 2002 hanno avuto luogo le elezioni generali per il rinnovo dei rappresentanti dei prestatori d'opera nel Consiglio di fondazione. Alla seduta del 20 giugno 2002, i delegati hanno riconfermato gli attuali membri Hans Marti, Daniel Messerli e Alois Vogler e nominato quali nuovi membri del Consiglio di fondazione Claus Köhnen, Adrian Santschi e Rosmarie Schlunegger. Hanno lasciato la carica Jacques Schuler e Teoman Schweizer. Nominati quali nuovi rappresentanti dei datori di lavoro sono stati Hans Bracher e Philippe Choffat. Gli attuali membri Bernhard Kolb, André Maurer, Werner Siegenthaler e Anton Sutter rimangono in carica. Kurt Diethelm ha lasciato la carica in seguito a pensionamento. Ai consiglieri uscenti vanno ancora una volta i nostri più cordiali ringraziamenti per la loro preziosa collaborazione.

Il Consiglio di fondazione si è occupato, oltre delle trattande annuali, di diverse tematiche come ad esempio le liquidazioni parziali in seguito alla rescissione di diversi accordi di annessione e la relativa riduzione degli assicurati attivi, la supervisione della strategia d'investimento e la nuova organizzazione del settore ipotecario. Per venire a capo dei numerosi e complessi compiti, il Consiglio di fondazione può contare sul sostegno di tre commissioni (finanze, immobili/ipoteche, personale).

L'evoluzione del grado di copertura, che indica se il patrimonio disponibile è sufficiente a coprire gli impegni assunti, è

stata seguita con particolare attenzione. Il grado di copertura dell'APK al 31.12.2002 è del 96,32%. Ciò nonostante, gli accantonamenti esistenti, non destinati a coprire i rischi d'investimento, sono sufficienti per far fronte alla sottocopertura attestata. Per meglio confrontare i gradi di copertura dei diversi istituti di previdenza, le autorità di vigilanza hanno previsto un modello unitario per determinare il grado di copertura. In base a questo calcolo, l'APK rileva un grado di copertura di poco superiore al 100%.

Interpretando la propria responsabilità di gestione, il Consiglio di fondazione si occupa delle possibili misure volte a migliorare la situazione. In una prima fase verrà esaminata la strategia d'investimento. A seconda dell'andamento delle borse, il Consiglio di fondazione valuterà le eventuali misure di risanamento necessarie. Sarà nostra premura informarVi tempestivamente in merito.

Berna, 21.5.2003

Ascom Pensionskasse

Bilanci

Attivi

	31.12.2002		31.12.2001	
	Mio CHF	%	Mio CHF	%
Mezzi liquidi (posta e banca)	55.7	4.0	104.2	6.4
Crediti e conti di regolarizzazione	13.9	1.0	18.3	1.1
Obbligazioni	169.9	12.2	181.9	11.1
Ipoteche	202.4	14.5	259.8	15.8
Totale valori nominali	441.9	31.7	564.2	34.4
Azioni	313.3	22.4	448.9	27.3
Immobili/terreni	640.5	45.9	627.8	38.3
Totale valori reali	953.8	68.3	1076.7	65.6
Totale Attivi	1395.7	100.0	1640.9	100.0

Passivi

	31.12.2002		31.12.2001	
	Mio CHF	%	Mio CHF	%
Capitale di prestito	5.6	0.4	6.1	0.4
Accantonamenti/riserve (ris. per oscillazione dei corsi e diff. nella negoziabilità)	122.2	8.8	226.1	13.8
Capitale di risparmio	32.0	2.2	40.3	2.4
Capitale della cassa pensione	1235.9	88.6	1368.4	83.4
Totale Passivi	1395.7	100.0	1640.9	100.0

Totale Capitale di risparmio e Capitale della cassa pensione

1267.9 **1408.7**

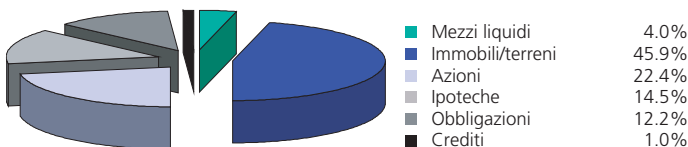
Capitale di copertura necessario (cassa risparmio e pensione)

1316.5 **1404.6**

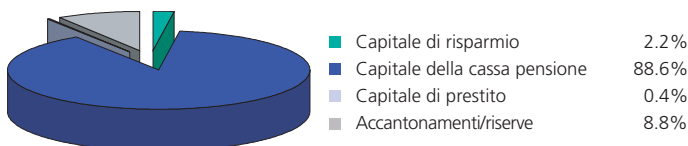
Grado di copertura

96.32% **100.29%**

Attivi 2002



Passivi 2002



Conto Economico

Ricavi

	Mio CHF			
	2002		2001	
Contributi e prestazioni d'entrata				
Contributi degli assicurati	22.0		26.8	
Contributi dei datori di lavoro	22.4		27.1	
Prestazioni d'entrata	15.3	59.7	28.5	82.4
Ricavi da interessi				
Ricavi da interessi ipotecari	9.8		11.8	
Altri interessi	1.8	11.6	1.3	13.1
Immobili				
Ricavi da immobili	25.4		26.1	
Guadagni (perdite) sulla vendita e rettifica di valori	-15.5	9.9	-7.5	18.6
Titoli				
Ricavi da interessi e dividendi su titoli	14.1		18.3	
Guadagni (netti) di cambio realizzati incl. derivati	0.1		8.4	
Perdite di cambio non realizzate	-139.5		-93.1	
Tassa fed. di bollo su titoli negoziati	-0.1	-125.4	-0.1	-66.5
Accantonamenti/riserve				
Eliminazione di riserve per difficoltà di negoziabilità e accantonamento per spese di vendita di immobili	9.2		1.7	
Eliminazione di riserve per oscillazione dei titoli	88.3		54.9	
Deposito in fondo rinnovamento	-4.0	93.5	-4.0	52.6
Totale ricavi		49.3		100.2

Oneri

	Mio CHF			
	2002		2001	
Prestazioni d'uscita	127.9		70.8	
Promozione della proprietà d'abitazione	3.3		4.0	
Ritiro di capitale al pensionamento	2.7		3.0	
Prestazioni di rendite incl. indennità di carovita nonché indennità in caso di decesso	59.1		57.6	
Eliminazione di fondi liberi a.f.d. indennità di carovita	-6.3		-6.3	
Spese generali d'amministrazione (incl. fondo di sicurezza, amministrazione delle ipoteche e dei titoli)	2.6		3.0	
Totale oneri	189.3		132.1	
Ecceденza di spese Conto Economico	-140.0		-31.9	
Totale	49.3		100.2	

Informazioni generali e spiegazioni sull'istituto di previdenza

Organizzazione della Fondazione

• Scopo

L'APK ha come scopo la previdenza professionale per i collaboratori delle società Ascom e delle imprese ad essa collegate per motivi economici e finanziari ai sensi della LPP e delle sue norme di attuazione. Essa garantisce inoltre ai superstiti di questi collaboratori una protezione contro le conseguenze economiche dovute a vecchiaia, decesso e invalidità.

Il piano di previdenza è basato sul principio del primato delle prestazioni e segue le disposizioni del Regolamento in vigore dal 1° gennaio 2000 comprese le successive modifiche. La Fondazione è autonoma e si assume quindi tutti i rischi.

I datori di lavoro e gli assicurati versano gli stessi contributi.

• Basi legali

Atto di fondazione del 9 ottobre 1997

Regolamento del 1° gennaio 2000 comprese le successive modifiche.

La Fondazione figura nel registro per la previdenza professionale del cantone di Berna con il n° BE.0221 e sottostà al controllo dell'Ufficio delle assicurazioni sociali e vigilanza delle fondazioni del canton Berna (ASVS).

• Numero di assicurati

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Assicurati attivi	3593	4830
Persone che percepiscono una rendita dall'APK	3326	3324

Principi di contabilità e presentazione dei conti



La contabilità, il bilancio e la valutazione rispettano i principi del Codice delle obbligazioni e della LPP. Il conto annuale si compone del bilancio, del conto economico e dell'appendice e fornisce una panoramica della situazione economica della Fondazione.

Il Consiglio di fondazione ha incaricato il servizio «Contabilità delle fondazioni» dell'Ascom con la gestione della contabilità secondo i principi commerciali.

Investimenti patrimoniali e principi di valutazione

• Principi e organizzazione dell'investimento patrimoniale conti

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione è responsabile per gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine. Gli organi seguenti sono stati incaricati della gestione del patrimonio:

Investimenti in titoli:	Ascom Finanz AG
Investimenti in immobili:	Ascom Immobilien AG

Gli investimenti vengono effettuati in base alla strategia d'investimento definita del Consiglio di fondazione, ai contratti di gestione corrispondenti nonché alle direttive d'investimento.

Il Consiglio di fondazione, in collaborazione con enti esterni, esamina l'attuale strategia d'investimento. Si tratta innanzi tutto di determinare la capacità di rischio dell'APK e in seguito di scegliere la composizione corrispondente del patrimonio. Si presta particolare attenzione alla sicurezza e alla ripartizione del rischio degli investimenti, al conseguimento di redditi, ma anche alla supervisione della liquidità.



• Principi di valutazione

Gli **immobili** sono bilanciati al valore venale. I seguenti accantonamenti/riserve figurano al passivo:

per imposte differite:	22% dell'importo di rivalutazione
per spese di vendita:	3% del valore venale
riserve per difficoltà di negoziabilità:	
– per gli immobili d'abitazione	5% del valore venale
– per gli immobili ad uso commerciale	10% del valore venale

I **titoli** sono valutati nel modo seguente:

Valori nominali:

Le obbligazioni sono state valutate al valore di borsa. Per la differenza tra valore di borsa e valore nominale, nei passivi è stata creata una riserva per le oscillazioni dei titoli.

Valori reali:

Le azioni e i fondi d'investimento sono stati valutati al valore di borsa.

Tutti gli altri attivi e passivi sono bilanciati al valore nominale.

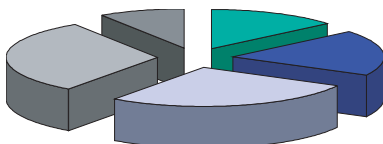
Per contenere le perdite di valore dei titoli registrate quest'anno sono state sciolte le riserve per le oscillazioni delle azioni.

I futuri guadagni di cambio saranno utilizzati per ripristinare le quote stabilite nelle direttive d'investimento (10% obbligazioni in CHF, 15% obbligazioni in valuta estera e 25% azioni).

Composizione dei titoli secondo le categorie d'investimento

(base: confronto del rendimento)

	2002		2001	
	Mio CHF	%	Mio CHF	%
■ Obbligazioni in CHF	75.4	13.9	85.1	11.4
■ Obbligazioni in divise estere	102.5	18.8	101.7	13.6
■ Azioni in CHF	148.7	27.3	198.8	26.6
■ Azioni in valute estere	167.2	30.7	250.2	33.5
■ Liquidità/crediti a breve termine	50.5	9.3	111.5	14.9
	544.3	100.0	747.3	100.0



Rendimento dei titoli

	2002	2001
Obbligazioni in CHF	3.8%	2.5%
Obbligazioni in divise estere	1.6%	5.0%
Azioni svizzere	-25.4%	-17.9%
Azioni estere	-31.9%	-14.0%
Liquidità	1.4%	3.5%
Totale con liquidità	-18.9%	-8.4%
Confronto rendimento in rapporto ai benchmark	-16.0%	-8.9%

Strumenti finanziari derivati

Alla data del bilancio non vi erano opzioni call od opzioni put scoperte.

Rendimento dei capitali investiti

	2002	2001
Ipoteche		
Rendimento netto sul patrimonio medio	4.1%	4.3%
Titoli (incl. mezzi liquidi)		
Rendimento (performance)	-18.9%	-8.4%
Immobili		
Rendimento netto totale degli immobili (prima della correzione di valore, in rapporto al valore venale)	4.2%	4.3%
Rendimento totale		
Sul valore medio del patrimonio soggetto a interessi prima della correzione di valore	-7.2%	-2.3%

Rapporto dell'Ufficio di controllo

La Ernst & Young SA ha verificato la conformità legale del conto annuale, della gestione e dell'investimento del patrimonio, nonché dei conti di vecchiaia dell'APK per l'esercizio 2002. In base alla sua valutazione questi corrispondono alla legge, all'atto di fondazione e ai regolamenti. Essa ha proposto di approvare il conto annuale.